

## Banca Agrileasing sceglie Vmware

Banca Agrileasing ha scelto la piattaforma di VMware per aumentare la sicurezza dei propri sistemi IT e garantirsi affidabilità e continuità di business. Realizzato completamente in soli tre mesi, il progetto ha visto la trasformazione in virtuale di una gran parte dei server aziendali. Da 100 server fisici, si è infatti passati a sole 13 macchine, che gestiscono un centinaio circa di macchine virtuali.

Il tutto con un occhio di riguardo alla flessibilità, decisamente aumentata nel corso del progetto, ma soprattutto alla sicurezza, fattore particolarmente critico in ambito bancario.

Proprio la sicurezza è stata il driver iniziale del progetto, che ha visto Banca Agrileasing sviluppare un piano specifico per il disaster recovery, in virtù del quale i dati potessero essere protetti con un'adeguata politica di back up, rimanendo comunque accessibili da tutte le filiali in tempo reale.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'implementazione di VMware Infrastructure e con il supporto di **Computer Design**, system integrator specializzato ed Enterprise Partner di VMware. I vantaggi sono stati immediati e misurabili: il TCO è stato sensibilmente ridotto, e verrà dimezzato nel giro di 3 anni, con un risparmio stimato in 400.000 Euro, ai quali si aggiungeranno risparmi indiretti pari a 72.000 Euro circa; il ROI previsto è del 444%, per un investimento iniziale che si ripagherà completamente in soli 7 mesi.

"Fornire servizi di qualità è assolutamente fondamentale per una realtà come la nostra che è soggetta a forti influenze esterne da parte di istituzioni, concorrenti e soprattutto clienti", ha dichiarato Claudio Braglia, IT Manager di Banca Agrileasing SpA. "Il piano di disaster recovery è stato sviluppato proprio sulla base di questa filosofia e con l'obiettivo di garantire massima sicurezza e continuità all'infrastruttura IT della Banca".

"I benefici che abbiamo ottenuto con questo progetto sono assolutamente strabilianti", aggiunge Braglia. "Abbiamo registrato nel data center un tasso di consolidamento dei server di 7.7 a 1 passando da 100 a 13 macchine, riducendo considerevolmente tutti i costi energetici correlati, e garantendoci una gestione più lineare ed efficace."

Data la dinamicità e flessibilità del progetto però, il numero di macchine coinvolte cambia e si modifica ogni mese, sulla base di necessità aziendali e dei carichi di lavoro. Tutte le più importanti applicazioni sono state virtualizzate: application server, mail server, print server, MOM server, workflow server. In caso di disastro, le risorse saranno nuovamente a disposizione in poche ore, a differenza dei giorni che sarebbero necessari per un disaster recovery fisico.

I vantaggi riscontrati da Banca Agrileasing si possono così riassumere: risparmio energetico, riduzione degli spazi utilizzati e possibilità di disporre di nuovi server in poche ore. A livello di alimentazione, si stima una contrazione dei consumi di oltre 28.000 kWh, mentre altri 35.000 kWh verranno risparmiati grazie alle più ridotte necessità di condizionamento. Il tutto porterà a una riduzione di oltre 342 tonnellate nelle emissioni di anidride carbonica, l'equivalente di quanto producono 62.000 automobili in un anno intero.

"Quello dei servizi finanziari è un mercato particolarmente critico dal punto di vista tecnologico, perché richiede massima sicurezza abbinata a prestazioni elevate ed a livelli più alti di affidabilità", commenta Alberto Bullani, Regional Manager di VMware. "Potere garantire a banche ed istituzioni finanziarie vantaggi concreti e misurabili, riducendo i costi dell'infrastruttura IT ed elevandone la sicurezza, mostra come le soluzioni VMware sono particolarmente adatte alle esigenze di questo mercato".

Il sistema informativo di Banca Agrileasing ha il proprio centro nevralgico presso la sede di Roma, dove i circa 100 server installati gestiscono tutte le applicazioni aziendali, supportando il lavoro delle filiali e di ciascun dipendente. La centralizzazione delle risorse è stata decisa per preservare il più possibile il patrimonio di informazioni, trattandosi di dati sensibili e critici per l'attività stessa della Banca.